VTOS

Sindrome di Paget-Schroetter

L. TRAINA

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

Department of Surgery,
Vascular & Endovascular Surgery,
S. Anna University Hospital, Ferrara
Dott. F. Mascoli

TOS NEUROGENA

TOS VENOSA

TOS ARTERIOSA

TVP ARTI SUPERIORI

- 4-10% di tutte le TVP
- 70% dei casi si tratta di una forma secondaria:
 - Posizionamento di CVC o Pacemaker
 - Sdr. Paraneoplastica
 - Trombofilia
- 20-30% idiopatica per cui si deve sospettare VTOS
- ...in genere SOTTOSTIMATA mentre una diagnosi precoce è fondamentale per un trattamento corretto ed efficace

TOS VENOSA

(Sindrome di Paget-Schröetter)

TROMBOSI ACUTA DELLA VENA SUCCLAVIA

- causata da compressione estrinseca della vena stessa da parte di strutture nello stretto toracico
- comunemente si presenta in soggetti giovani che praticano frequente e ripetitiva attività dell'arto superiore
- rappresenta meno del 10% di tutte le TOS (neurologica 90%, venosa < 10%, arteriosa 1%)

SE STRUTTURA OSSEA ANOMALA: ASPORTAZIONE DELLA SUDDETTA STRUTTURA

- COSTA CERVICALE
- PRIMA COSTA ANOMALA
- ESOSTOSI
- CALLO DA FRATTURA

SE STRUTTURA OSSEA ANOMALA: ASPORTAZIONE DELLA SUDDETTA STRUTTURA

- COSTA CERVICALE
- PRIMA COSTA ANOMALA
- ESOSTOSI
- CALLO DA FRATTURA

TUTTAVIA NELLA MAGGIOR PARTE DEI PAZIENTI L'IMPALCATURA SCHELETRICA DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE E' NORMALE!

DIFFERENTI APPROCCI CHIRURGICI

TRATTAMENTO CHIRURGICO TOS VENOSA

(Sindrome di Paget-Schroetter)

- FIBRINOLISI
- DECOMPRESIONE CHIRURGICA+PTA INTRAOPERATORIA
- TERAPIA ANTIAGGREGANTE© o 3 mesi ti TAO

- Ripristino della pervietà venosa
 - Trombolisi con UK o r-tPA da 24 a 72h
 - 75% di ricanalizzazioni
 - La sola anticoagulazione causa disabilità nel 78% dei casi!
- Risoluzione della compressione venosa estrinseca
 - decompressione dello stretto toracico (resezione I costa)
 - venolisi (asportazione della cicatrice perivenosa)
- Correzione della stenosi venosa intrinseca
 - PTA o Angioplastica con patch (35%)

CLINICAL RESEARCH STUDIES

From the American Venous Forum

Combination treatment of venous thoracic outlet syndrome: Open surgical decompression and intraoperative angioplasty

Darren B. Schneider, MD,^{ab} Paul J. Dimuzio, MD,^c Niels D. Martin, MD,^c Roy L. Gordon, MD,^b Mark W. Wilson, MD,^b Jeanne M. Laberge, MD,^b Robert K. Kerlan, MD,^b Charles M. Eichler, MD,^a and Louis M. Messina, MD,^a *San Francisco, Calif; and Philadelphia, Pa*

A Decade of Excellent Outcomes after Surgical Intervention in 538 Patients with Thoracic Outlet Syndrome

Megan S Orlando, BA, Kendall C Likes, BA, Serene Mirza, Yue Cao, Anne Cohen, Ying Wei Lum, MD, FACS, Thomas Reifsnnyder, MD, FACS, Julie A Freischlag, MD, FACS

STENOSI RESIDUA DELLA VENA SUCCLAVIA

- E' comune riscontrare una stenosi della vena succlavia dovuta a lesione intrinseca della vena stessa
- Timing PTA
 - Flebografia dinamica in sala angiografica entro le 2 settimane dal trattamento chirurgico con ev. PTA e TAO per 3 mesi
 - **Flebografia dinamica intraoperatoria con trattamento immediato (riduci il rischio di early rethrombosis , “single step procedure” e evitare TAO)**

CLINICAL RESEARCH STUDIES

From the American Venous Forum

Combination treatment of venous thoracic outlet syndrome: Open surgical decompression and intraoperative angioplasty

Darren B. Schneider, MD,^{ab} Paul J. Dimuzio, MD,^c Niels D. Martin, MD,^c Roy L. Gordon, MD,^b Mark W. Wilson, MD,^b Jeanne M. Laberge, MD,^b Robert K. Kerlan, MD,^b Charles M. Eichler, MD,^a and Louis M. Messina, MD,^a *San Francisco, Calif; and Philadelphia, Pa*

Diagnosis and treatment of effort-induced thrombosis of the axillary subclavian vein due to venous thoracic outlet syndrome

Chandu Vemuri, MD,^{1,2,3,4} Payam Salehi, MD,⁵ Jaime Benarroch-Gampel, MD,^{6,7}
Lauren N. McLaughlin, ACNP,^{8,9} and Robert W. Thompson, MD,^{10,11} *St Louis, Mo; and Boston, Mass*

2016 Oct.

FINAL OUTCOMES

Patent SCV, Asymptomatic, No Anticoagulation Rx
Total 66 of 84 Patients = 78.6%

Chronic Symptoms or Long-Term Rx Anticoagulation
Total 18 of 84 Patients = 21.4%

FINAL OUTCOMES

Patent SCV, Asymptomatic, No Anticoagulation Rx
Total 90 of 114 Patients = 78.9%

Chronic Symptoms or Long-Term Rx Anticoagulation
Total 24 of 114 Patients = 21.1%

TROMBOLISI

STENOSI RESIDUA

PTA

RISULTATO FINALE

Approccio sopraclavicolare anteriore

Incisione trasversale 2cm al di sopra della clavicola

Approccio Transascellare

SVANTAGGI:

- Campo chirurgico angusto con rischio di danno del nervo TL e Vena succlavia
- Molte delle bande fibromuscolari congenite sono medialì alla I costa
- La correzione di un'eventuale patologia arteriosa prevederebbe un secondo intervento

VANTAGGI:

- Eccellente esposizione della I costa
- Buon risultato estetico
- Approccio più rapido

Vantaggi dell' ACCESSO SOVRACLAVICOLARE

- **Esposizione del plesso brachiale lungo tutto il decorso (compreso spazio interscalenico) con asportazione di cicatrici perineurali**
- **Evidenziare rapporti anatomici tra osso e strutture muscolo-fasciali**
- **Trattare simultaneamente qualsiasi anomalia dei muscoli scaleni come le interdigitazioni muscolari**
- **Eventuale rispetto della I costa se non è a contatto con il plesso brachiale**

Esposizione dell'arteria Succlavia

Il Tessuto adiposo pre-scalenico viene mobilizzato lungo i margini mediale, superiore ed anteriore mantenendo il peduncolo e ribaltandolo lateralmente

Il nervo Frenico decorre sulla superficie anteriore del muscolo scaleno

Il nervo viene mobilizzato delicatamente dalla fascia del MSA e protetto

Il MSA viene così sezionato a livello della sua inserzione

Se evidenziato il dotto toracico va legato

Stellate ganglion

Il MSM viene così sezionato identificando e proteggendo il nervo Toracico Lungo

Esposizione
completa dei vasi

La sezione della I costa deve essere effettuata sotto diretta visione per minimizzare il rischio di danno al plesso e di PNX.

vTOS

UO Chirurgia Vascolare & Endovascolare di Ferrara

Tutti gli interventi sono stati eseguiti con accesso sovraclaveare

aTOS n.7 (5F-7M) Età 44 ± 9 :

- 2 Scalenectomie, rimozione costa sovrannumeraria e innesto in VGS
- 2 Scalenectomie, rimozione costa sovrannumeraria e ricostruzione TT dell'arteria succlavia
- 1 Scalenectomia e rimozione della I costa e innesto in VGS
- 2 Scalenectomie e innesto in ePTFE

nTOS n.13 (9F-4M) Età 35 ± 6 :

- 2 Scalenectomie, rimozione costa sovrannumeraria
- 5 Scalenectomie e rimozione di I costa
- 6 Scalenectomie

vTOS n. 6 (5F-1M) Età 22 ± 4 :

- 2 Scalenectomie e rimozione della I costa
- 2 Scalenectomie, rimozione della I costa e patch di allargamento in VGS
- 1 Rimozione della I costa e PTA
- 1 TP fibrinolitica e NAO
- In tutti i casi è stata eseguita TP fibrinolitica Loc.le

Pervietà a 1 anno 83%

CONCLUSIONI

- La strategia terapeutica adeguata per trattare la sindrome dello stretto toracico superiore venosa necessita di un timing diagnostico-terapeutico sequenziale ben preciso che ha come l'obiettivo la risoluzione del quadro di TVP
- Il trattamento chirurgico e endovascolare devono sempre essere supportati da una adeguata terapia fisica e spesso da una modifica delle attività quotidiane del Paziente a causa della elevata frequenza di recidive.

GRAZIE

Angelo